Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	**Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Come definito dalla normativa, i questionari sono accessibili e consultabili da tutti i docenti direttamente attraverso il link https://valutazioni.uniupo.it/. I dati aggregati sono pubblici e senza alcun riferimento specifico agli insegnamenti erogati. I membri della CPDS e il Presidente del CdS possono invece avere accesso a tutti i dati, grezzi ed elaborati, con riferimento esplicito ai docenti. L'analisi dei singoli parametri dell'a.a. 2024-2025 vede un allineamento generalizzato dei valori a quelli medi di Dipartimento e di Ateneo e non vi sono segnalazioni relative al CdS in Farmacia. L'organizzazione complessiva delle lezioni e degli esami è giudicata positivamente dal 76% delle studentesse e dagli studenti. Come negli anni precedenti, le richieste di suggerimenti da parte delle studentesse e degli studenti si sono concentrate principalmente su alcune voci, abbastanza stabili nella classifica delle richieste: *riduzione del carico didattico* 21,16%, *fornire più conoscenze di base* 12,74%, *migliorare la qualità del materiale didattico* 11,93%, *aumentare l'attività di supporto* 10,54%, a*rricchire i contenuti teorici con casi, esercitazioni, applicazioni* 10,09%.
I dati relativi alla valutazione della didattica dell'a.a. 2023-2024 sono stati oggetto di analisi nel corso del CCS-Farmacia del 27/02/2025 (verbale n° 88) mentre il report del Nucleo di Valutazione è stato oggetto di analisi nel CCS-Farmacia del 27/05/2025 (verbale n° 89) e nel Consiglio di Dipartimento del 22/07/2025 (verbale n° 9/2025). L'analisi dei dati relativi al CdS è riportata nella scheda SUA-Farmacia (https://drive.google.com/drive/folders/1ro4cNn75WmscWrBi1KRvmaIjLf6bxcA3). La CPDS ha valutato in autonomia i dati relativi alle valutazioni della didattica accessibili sul sito dell'Ateneo (https://valutazioni.uniupo.it/) e nell'area riservata del sito di Dipartimento per l'a.a. 2024-2025 e la relazione del Nucleo di Valutazione l'08/07/2025 (verbale n° 1/2025).

B.	**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

Le strutture didattiche a disposizione sono commisurate allo svolgimento delle attività formative per un numero programmato di studenti. I laboratori di ricerca del DSF sono fruibili dagli studenti nell'ambito delle tesi sperimentali che vengono svolte anche da un numero non trascurabile di studentesse/studenti del CdS di Farmacia. La CPDS ha notato che nei nuovi questionari somministrati alle studentesse e agli studenti non vengono più richiesti giudizi riguardanti le strutture, pertanto ha analizzato i dati disponibili sul sito AlmaLaurea (opinione espressa e registrata su un campione di 72 laureati nel 2024 in Farmacia) che mostrano un quadro ampiamente positivo dal quale emerge che la quasi totalità degli intervistati è complessivamente soddisfatta del CdS (95.9%). Per quanto riguarda la valutazione della parte infrastrutturale: il 97.3% degli intervistati ha valutato adeguate le aule; il 79.4% ritiene che le postazioni informatiche siano in numero adeguato; mentre dell'81,9% dichiara di avere usufruito dei servizi di biblioteca e l'88.1% li valuta positivamente. Infine il 97,2% ha espresso parere positivo sui laboratori. I dati confermano dunque la soddisfazione per le attrezzature didattiche, che rivestono notoriamente un ruolo chiave all'interno del percorso formativo del CdS. Gli spazi per lo studio, impiegati dal 90,3% delle studentesse e degli studenti, sono stati ritenuti adeguati solo dal 50,8% di essi. Per quanto riguarda le strutture del DSF, la CPDS auspica che a breve vengano completate le aule nel ricollocamento dell'aula studio al piano terra e che il ricollocamento degli spazi precedentemente occupati dalla biblioteca possa migliorare il grado di soddisfazione.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per quanto riguarda il percorso accademico, il CdS appronta nei mesi di giugno-luglio il calendario delle prove di apprendimento per l'a.a. successivo, assicurando: i) il rispetto del numero di appelli minimo; ii) la non sovrapposizione cronologica tra esami dello stesso anno; iii) la distanza minima prevista dalla normativa vigente tra due appelli consecutivi della stessa sessione. Questo consente a studentesse/studenti una pianificazione anticipata e razionale del proprio studio. Il tutto viene fatto attraverso la compilazione da parte dei Docenti di un file on-line che segnala automaticamente eventuali sovrapposizioni di date/orari fra esami di insegnamenti erogati nello stesso anno di corso. Al termine delle verifiche, il calendario completo delle prove di esame è approvato dal CCS e dal CdD e pubblicato sul sito di Dipartimento.

Le schede Syllabus di tutti gli insegnamenti riportano le modalità d'esame e definiscono i parametri qualitativi/quantitativi per l'attribuzione del punteggio. Le schede sono annualmente controllate (completezza e contenuti) da una commissione del DSF coordinata dall'RQDF come indicato dal Presidio di Qualità.

Dall'analisi dei questionari (2024-2025) la media delle risposte di studentesse/studenti alla domanda sulle "modalità di esame sono state definite e comunicate sul Syllabus e sul sito web del corso in modo chiaro" pari a 8.378, risulta leggermente superiore a quella di Dipartimento e di Ateneo. Anche dall'analisi dei commenti liberi non si evidenziano particolari criticità riguardo a questo aspetto.

Eventuali scostamenti tra quanto dichiarato e quanto rilevato, anche dai Rappresentanti degli Studenti, viene segnalato nelle opportune sedi (CPDS e CCS) per permettere di sanare queste discrepanze, qualora la rilevazione sia ritenuta ragionevole. Oltre a questi momenti ufficiali, il Presidente del CdS, coadiuvato dal Gruppo AQ e del Riesame, nel periodo di verifica e discussione della SMA, monitora la progressione delle carriere in base agli indicatori previsti e recepisce le segnalazioni puntuali da parte dai rappresentanti degli studenti in merito a problemi contingenti di pianificazione degli esami (e.g. incongruità di date nella programmazione di prove d'esame di insegnamenti integrati, affollamento delle prove d'esame in pochi giorni all'interno della stessa sessione) e/o difficoltà oggettive nel superamento di alcuni esami. In questo modo è possibile intervenire tempestivamente sugli insegnamenti "problematici", anche mettendo in campo figure di supporto (Studenti-Tutor, esercitatori), finanziate con borse di supporto alla didattica.

La valutazione del tirocinio professionale viene effettuata da una commissione formata da docenti del Dipartimento e da professionisti indicati dagli Ordini. È auspicabile un ulteriore miglioramento del monitoraggio delle esperienze di tirocinio affinché esse rispondano al meglio alle esigenze formative e professionali degli studenti.
La tesi di laurea, che può essere sia compilativa che di tipo sperimentale, viene valutata dalla commissione di laurea e anche sulla revisione da parte di un controrelatore scelto tra i docenti del dipartimento. Le regole sull'attribuzione dei punteggi attribuiti alla tesi e alla sua discussione sono descritte in modo esauriente in un allegato scaricabile dal sito: https://dsf.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/farmacia/laurearsi.
Dai dati riportati da AlmaLaurea, per l'anno 2024 (campione di 72 laureati), si evince che il 95.9% si ritiene complessivamente soddisfatto del CdS, il 95,9% è soddisfatto del rapporto con i docenti, l'80,6% esprime una valutazione positiva sul carico di studio rispetto alla durata del CdS, e l'87,5% si ritiene soddisfatto dell'organizzazione degli esami.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Nel 2024 è stato prodotto il Rapporto del riesame ciclico. La recente trasformazione della classe di laurea LM-13 in titolo abilitante, in risposta alle recenti modifiche stabilite a livello ministeriale, ha reso necessario un grande sforzo di analisi del CdS per attuare la revisione complessiva del piano di studi e l'istituzione di un nuovo ordinamento. I contenuti didattici sono stati rimodulati alla luce dell'andamento degli indicatori dell'ultimo quinquennio e in accordo con le parti sociali. L'obiettivo è stato quello di garantire il corretto adattamento del CdS all'evoluzione dell'ambito lavorativo di riferimento. Inoltre, è stata introdotta una maggiore flessibilità nel percorso accademico per consentire allo studente di adattare più agevolmente la formazione alle proprie capacità e rendere più compatibile il percorso di studi stesso con la fruizione di periodi di studio all'estero. Sono stati migliorati i Servizi di Supporto, è stata aumentata l'offerta di corsi opzionali, consentendo alle studentesse e agli studenti di

personalizzare il proprio percorso educativo e approfondire argomenti specifici. È in corso lo sviluppo di un sistema di monitoraggio più robusto per seguire il progresso degli studenti e facilitare interventi tempestivi, migliorando in questo modo l'efficacia del recupero delle carenze.

A seguito della modifica dell'Ordinamento, il CCS ha deciso di adottare per l'a.a. 2024-2025 il reclutamento a numero programmato locale, con l'obiettivo di garantire un numero sufficiente di studentesse e studenti e per mantenere elevati standard qualitativi nella didattica, in particolare per le attività di laboratorio. Inoltre, per uniformarsi alle altre Università della stessa area geografica per i corsi della LM-13, il CdS ha scelto di utilizzare il TOLC-F come strumento di selezione oltre che per la valutazione delle conoscenze in ingresso. Tuttavia, questi due fattori, che avevano portato a un drastico calo delle immatricolazioni nel 2023, a seguito di manovre correttive introdotte sulla somministrazione dei test e alle numerose operazioni di orientamento, il numero di immatricolati puri nel 2024 è aumentato. Per l'anno 2025 si è deciso di optare per l'accesso libero al CdS.

Gli effetti della riforma e le conseguenze dell'accesso libero potranno essere verificati nelle SMA dei prossimi anni.

Per l'anno 2024, la SMA è stata discussa e redatta dal GdR nella seduta 16.10.2025 del ed è stata presentata per l'approvazione al CCS il 20.11.2025. Pertanto la CPDS, per la stesura della relazione annuale, si è basata principalmente sulla copia non ancora approvata dal CCS.

Dall'analisi della SMA si evince che riguardo all'indicatore sulla progressione di carriera, nonostante il CdS abbia attraversato una fase di flessione, toccando il minimo del 25,3% nel 2022, l'ultimo anno di riferimento (2023) testimonia una significativa e positiva inversione di rotta, con l'indicatore che sale al 31,4%. Questo robusto incremento dimostra l'efficacia delle misure adottate e attesta la forte reattività del CdS nel supportare gli studenti regolari nell'acquisizione dei 40 CFU. L'obiettivo è ora capitalizzare su questa ripresa implementando azioni specifiche e concrete per chiudere rapidamente il divario rispetto all'area geografica (40,5% nel 2023), assicurando così la piena regolarità delle carriere.

Riguardo all'indicatore relativo alla progressione e alla regolarità delle carriere, l'unico indicatore disponibile riguarda la percentuale di laureati entro la durata del corso, dove si evidenzia un incremento nel 2024 (27%) rispetto al 2023 (24,7%). Questo valore è incoraggiante, benché non raggiunga il livello del 42,0% del 2022 e sia inferiore sia alla media degli Atenei non telematici sia a quella dell'area geografica.

Visti gli esiti positivi, si rende necessario implementare ulteriormente le manovre correttive introdotte l'anno precedente, con particolare riferimento alle attività di tutorato al primo anno e all'implementazione di corsi di italiano per le studentesse e gli studenti con carenze linguistiche che hanno conseguito il titolo precedente all'estero.

Un rilevante punto di forza del CdS è rappresentato dall'indicatore che misura la percentuale di studentesse e studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio. In tutti gli anni analizzati (2020-2023), il CdS ha mantenuto una percentuale significativamente superiore rispetto sia alla media dell'area geografica, sia alla media nazionale. Nel 2023, il 78,3% degli studenti ha proseguito, dimostrando un'ottima tenuta e fedeltà al percorso, contro il 66,9% dell'area geografica e il 59,7% della media nazionale.

L'indicatore che considera la prosecuzione al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU, conferma l'andamento positivo della fidelizzazione, mantenendo il CdS su valori costantemente superiori alla media nazionale.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per quanto riguarda la disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, la CPDS osserva che sono state compilate e aggiornate. La CPDS rileva che sul sito Web del Dipartimento (https://dsf.uniupo.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-formazione/corsi-di-studio-cds) che rimanda a un link su Google drive (https://drive.google.com/drive/folders/19hnwxmmKUFP9LUzHSPKEoctx8VNpzKWd) sono disponibili i dati relativi alla SUA-CdS 2024 aggiornati al 15 gennaio e alla SUA-CdS 2025 aggiornati al 30 settembre.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

- La CPDS rileva che la recente trasformazione della laurea LM-13 in titolo abilitante ha attuato una revisione complessiva del piano di studi. È auspicabile che l'introduzione di una maggiore flessibilità nel percorso accademico

che permetta allo studente nella parte iniziale del proprio percorso di adattare maggiormente la formazione alle proprie capacità e rendere più compatibile il percorso di studi stesso con la fruizione di periodi di studio all'estero.
A tale proposito la CPDS auspica il mantenimento di iniziative volte a favorire tirocini e tesi sperimentali all'estero, incrementando la flessibilità e riconoscendo tutti i CFU conseguiti fuori sede.
- La CPDS valuterà l'esito dell'accesso libero, introdotto nel 2025, come strategia per contrastare il calo delle immatricolazioni e il suo impatto sulle strutture.
-La CPDS rileva che è necessario potenziare i servizi di orientamento e supporto, per migliorare l'assistenza alle studentesse e agli studenti nella gestione delle pratiche amministrative e per garantire una più facile integrazione nel contesto accademico. In particolare per gli studenti di nazionalità estera con scarsa conoscenza della lingua italiana.
-La CPDS supporta quanto proposto dal CdS, ovvero di aumentare le attività di tutoraggio per consolidare l'andamento positivo della regolarità delle carriere di implementare e/o rendere obbligatori corsi di lingua italiana per le studentesse e gli studenti con carenze linguistiche, migliorando il supporto alle loro carriere.
- La CPDS rileva che nonostante la Presidente del CCS abbia ribadito la necessità di procedere al monitoraggio della frequenza degli insegnamenti, come evidenziato dalla CEV in occasione della visita di accreditamento e come riportato nella tabella degli obiettivi dello Schema del Rapporto di Riesame Ciclico, ritardi nella registrazione delle carriere da parte della segreteria ha impedito il monitoraggio della frequenza ai corsi del primo semestre del primo anno.
- La CPDS ribadisce l'utilità delle consultazioni con le Parti Sociali e degli incontri rivolti alle studentesse e agli studenti di Farmacia che permettono loro di approcciare il mondo del lavoro, incontrare le associazioni di categoria, conoscere le principali professioni che potranno svolgere, ascoltare la voce e le esperienze personali di nostri ex-studenti.
- La CPDS in accordo con la CPDS di Ateneo suggerisce che vengano intraprese azioni di informazione/sensibilizzazione per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti agli organi collegiali di Dipartimento e di Ateneo.